

**D.D.S. n. 680 del 11.4.2024**

**Cod. Dip.to: PA2275**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

**Presa d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici**

**ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16**

\*\*\*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

*concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

**VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;

**VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

**VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

**VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

**VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

**VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;

**VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

**VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;

**VISTO** il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 1596 del 27/09/2001, come rettificato con Decreto n 318 del 26/03/2003 con il quale è stato concesso alla ditta Labruzzo Luciano di derivare dal subalveo del fiume Frattina tramite un pozzo sito in località Omonima, f.m 28 – part.lla 320 nel Comune di Corleone, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,73, per uso irriguo, con validità fino al 2031;

**CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2031;

**RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2031;

**CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 1596 del 27/09/2001, come rettificato con Decreto n 318 del 26/03/2003 con il quale è stato concesso alla ditta Labruzzo Luciano nato a Corleone il 19/07/1944 – C.F.(LBRLCN44L19D009C), ed ivi residente in via Papa Giovanni XXIII, di derivare dal subalveo del fiume Frattina tramite un pozzo sito in località Omonima, f.m 28 – part.IIIa 320 nel Comune di Corleone, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,73, per uso irriguo, con validità fino al 2031, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

### **Art. 2**

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2031 per complessivi € 113,04 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

### **Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

### **Art. 4**

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo  
f.to (per. ind *Eleonora Terranova*)  
Firma autografa sostituita con indicazione  
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio  
(*Avv. Francesca Spedale*)

Esente registrazione Corte dei conti

al sensi 20/94

D.C.S. n. 01596/48<sup>a</sup>

RAGIONEERIA CENTRALE PRESIDENZA  
Visto e prenotato in entrata al n° 48  
per comp. 2739 l'introito  
complessivo di L. 150.000  
di cui competenza L.  
asci. in 2001 L. 5000  
L. 45.000  
2001

REPUBBLICA ITALIANA



RAGIONEERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO  
DEI LL. PP.  
VISTO  
755  
2001  
IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONEERIA

Regione Siciliana

PA 2275

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI  
IL CAPO DEL SERVIZIO RISORSE IDRICHE E  
REGIME DELLE ACQUE

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il D.C.D. n. 1405/S.D. del 26.07.01 art. 8;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.L.gvo 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258;

VISTA l'istanza in data 02.01.1991 corredata di progetto a firma del Geol. Dott. Maniaci Giuseppe, con la quale la ditta Labruzzo Luciano nato a Corleone il 19.7.1944, C.F. LBR LCN 44L19 D009C con recapito in Corleone Via Papa Giovanni XXIII, ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo sito in c.da Frattina fg. 28 part. 320 del Comune di Corleone l.sec. 1.0 di acqua per irrigare Ha 4.39.91 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.da omonima del Comune di Corleone;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dai quali risulta che non furono presentate opposizioni né domande concorrenti nei termini di cui alla pubblicazione dell'avviso relativo alla presentazione della domanda 02.01.1991 e dell'ordinanza di ammissione ad istruttoria della stessa domanda già citata;

RITENUTO che solo successivamente, in sede di visita locale di istruttoria del 09.03.1993, in ordine alla suddetta domanda di concessione, i rappresentanti del Consorzio Alto e Medio Belice si sono opposti alla domanda di concessione, in quanto il pozzo in questione

predetta c.da ed indicati con le relative particelle, nel citato disciplinare n.17 del 30.03.99 di Rep.;

**ART. 2)** La concessione è altresì accordata in via precaria e verrà a decadere automaticamente quando sarà distribuita l'acqua ad uso irriguo del serbatoio "Piano Campo", inoltre la ditta concessionaria dovrà a spese proprie tombare il pozzo di che trattasi dandone comunicazione all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, all'Ass.to Regionale LL.PP. ed al Consorzio Alto e Medio Belice;

**ART. 3)** La detta concessione che non potrà comunque avere una durata superiore ad anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto resta subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 17 di rep. del 30.03.99 e verso il pagamento del canone annuo minimo di £. 5.000 (cinquemila).

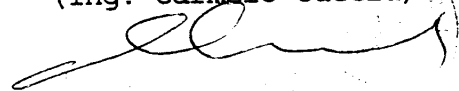
**ART. 4)** L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

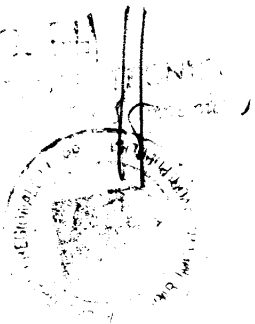
Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 27 SET 2001

IL CAPO SERVIZIO  
(Ing. Carmelo Cuccia)



PA/2275/amp



Dipartimento	LL.PP.
Gruppo	V.C.B. 18
Elenco	1103
Rigo	5
Data	11.10.01

deriva acqua dal subalveo del fiume Frattina che sfocia sul Belice sinistro, in cui insiste lo sbarramento della diga Garcia e si riserva di fornire ogni eventuale delucidazione a produrre la documentazione necessaria;

**CONSIDERATO** che nello stesso verbale 09.3.1993, il Dott. Maniaci in qualità di tecnico di parte della ditta Labruzzo Luciano ha dichiarato che le acque del pozzo serviranno in via temporanea fin quando la zona non sarà servita, per l'uso irriguo, dalle acque del serbatoio "Piano Campo";

**VISTO** il rapporto istruttorio n. 15119 del 03.6.1994 e n. 26876 del 29.11.1996 con i quali l'Ufficio del Genio Civile di Palermo è del subordinato parere che in rapporto alla estensione del terreno da irrigare (accertata in Ha 4.39.91) alla natura delle coltivazioni ed avuto riguardo alle condizioni locali alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione esistente, l'istanza di concessione di che trattasi possa assentirsi, nella misura di l.sec. 0,73 pari a mc. 15.897 di acqua da prelevare dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno, con il vincolo alla tombatura del pozzo, al momento della distribuzione delle acque del serbatoio "Piano Campo";

**RITENUTO** che la domanda in esame non è in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Generale Acquedotti in Sicilia (P.R.G.A.) di cui alla legge 4.2.1963 n. 129 e al D.P.Rep. 11.3.1968 n. 1090, giusta attestato rilasciato il 27.8.1991 dall'apposito Ufficio presso il Provveditorato alle OO.PP.;

**VISTO** il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico P.R.G.A. del Provv.to alle OO.PP. espresso con nota n. 18021 del 22.9.1994;

**VISTO** il voto n. 25585 del C.T.A.R. espresso nell'adunanza del 10.12.96 con il quale il suddetto Consesso è del parere di accogliere l'istanza di concessione 02.01.91 della ditta Labruzzo Luciano;

**CONSIDERATO** che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con relazione istruttoria n. 15119 del 03.6.1994 e n. 26876 del 29.1.96 e altresì il parere del C.T.A.R. espresso con il voto suddetto e pertanto può concedersi in via precaria alla ditta Labruzzo Luciano la derivazione di l.sec. 0,73 pari a mc. 15.897 di acqua dal subalveo del fiume Frattina, tramite un pozzo sito in c.da omonima fg. 28 part. 320 del Comune di Corleone, per l'uso irriguo di Ha 04.39.91 di terreni propri;

**VISTO** il disciplinare n.17 del 31.10.97 di rep. contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dal Sig. Labruzzo Luciano;

**VISTO** il Nulla Osta n.169 del 14.06.2001 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Siciliana Dip. Reg. Personale e SS.GG. Gruppo IV-Unità Operativa 1ª ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 N. 683;

#### DECRETA

**ART. 1)** Entro i limiti della disponibilità idrica salvi i diritti dei terzi, respinte le suindicate opposizioni è concesso alla ditta Labruzzo Luciano di derivare dal subalveo del fiume Frattina tramite un pozzo sito in località omonima fg. 28 part. 320 un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/sec. 0,73 pari a mc. 15.897 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno (dal 1° maggio al 31 ottobre) per irrigare Ha 04.39.91 di terreni propri ricadenti nella

D.C.S. n. 00318/12

103

UFFICIO REGIONALE  
PACIFICAZIONE CENTRALE  
PRESIDENZA DELLA REGIONE



REPUBBLICA ITALIANA

9 MAR 2003

*[Signature]*

2133

00318/12

UFFICIO REGIONALE  
PACIFICAZIONE CENTRALE

Regione Siciliana

PA 2275

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI  
IL CAPO DEL SERVIZIO RISORSE IDRICHE E  
REGIME DELLE ACQUE

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

**VISTO** lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

**VISTO** il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

**VISTA** la L.R. 18.4.1981 N. 67;

**VISTO** il D.lgvo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

**VISTA** la legge 5.1.1994 n. 36;

**VISTO** il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

**VISTA** la L.R. 27.4.99 N. 10;

**VISTA** la L.R. 15.5.2000 n. 10;

**VISTO** il D.L.gvo 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con legge 27.03.01 n.122 art.14;

**VISTE** le leggi 23.12.00 n.388, 28.12.01 n.448 e 27.12.02 n.289;

**VISTO** il D.C.S. n.01596 del 27.09.01 con il quale è stato concesso, a titolo precario, alla ditta Labruzzo Luciano nato a Corleone il 19.7.1944, C.F. LBR LCN 44L19 D009C con recapito in Corleone Via Papa Giovanni XXIII, di derivare dal subalveo del fiume Frattina tramite un pozzo sito in c.da Frattina fg. 28 part. 320 del Comune di Corleone un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/sec. 0,73 pari a mc.15.897 per irrigare Ha 4.39.91 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.da omonima del Comune di Corleone ed indicati con le relative particelle nel disciplinare n.17 di rep. del 30.03.99 per una durata di anni 30 decorrenti dalla data del decreto;

**VISTA** la nota n. 2324 del 11.02.03 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha comunicato che" da un approfondito controllo si è constatato un refuso di dattiloscrittura sin dal completamento dell'istruttoria, con relazione e schema di disciplinare, fino al disciplinare, già repertoriato e registrato, ed al decreto in parola, tra la portata di l/s.0,73 e la corrispondente quantità di mc.15.897 concessa";

**VISTA** la stessa nota con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo rappresenta che" la portata di acqua da assentire alla ditta interessata, come richiesto nell'istanza di concessione datata 02.01.91, è di moduli 0,01 corrispondenti a l/s.1,00 (inferiore alla pertinenza normalmente assentita di l/s.0,30 per ettaro) pari a mc.15.897,e non a l/s.0,73";

**CONSIDERATO** che può condividersi il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo espresso con la nota suddetta, di modificare la portata di acqua da concedere da l/s.0,73 a l/s.1,00 in quanto questa ultima corrispondente alla quantità di mc.15.897 annui stagionali (1° maggio - 31 ottobre);

**VISTO** il disciplinare n.17 di rep. del 31.10.97 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione ed in particolare l'art.1 dello stesso, nel quale la portata di acqua da derivare deve intendersi modificata da l/s.0,73 a l/s.1,00 per una quantità di acqua pari a mc.15.897;

### DECRETA

**ARTICOLO UNICO)** L'articolo 1 del D.C.S. n.01596 del 27.09.01 di cui in narrativa è così modificato:  
"Entro i limiti della disponibilità idrica salvi i diritti dei terzi, respinte le suindicate opposizioni, è concesso alla ditta Labruzzo Luciano di derivare dal subalveo del fiume Frattina tramite un pozzo sito in località omonima fg. 28 part. 320 in comune di Corleone, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s.1,00 pari a mc.15.897 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno (dal 1° maggio al 31 ottobre) per irrigare ha 04.39.91 di terreni propri ricadenti nella predetta contrada ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n.17 di rep. del 30.03.99 che pertanto deve intendersi modificato all'art.1".

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 28/10/99

IL CAPO SERVIZIO  
(Ing. Carmelo Cuccia)



"Il Funzionario Dettativo"  
Geom. Di Domenico F. Paolo

PA/2275/amp

Dipartimento	LL.PP.
Gruppo	089/18
Ufficio	074
Procedura	28.10.99
Data	